IL TIRRENO
LUCCA

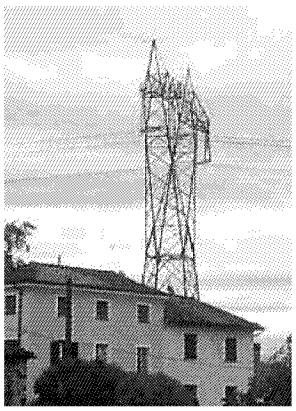
AMBIENTE

Terna, i Comuni "chiamano" Firenze

LUCCA

«Il progetto Terna di un nuovo elettrodotto che dovrebbe attraversare i territori compresi tra le province di Pisa e Lucca è contrario alla nuova disciplina di tutela paesaggistica varata dalla Regione. Chiediamo quindi che la Regione stessa faccia presente questa inosservanza al Ministero dell'Ambiente».

Questa la sintesi della lettera che i sindaci dei Comuni di Lucca, Camaiore, Massarosa, San Giuliano Terme e Vecchiano, Camaiore, Lucca e Massarosa hanno inviato, in modo congiunto, al governatore Enrico Rossi, all'assessore regionale all'ambiente Anna Rita Bramerini e a quello all'urbanistica e pianificazione del territorio Anna Marson. La questione riguarda appunto il progetto del nuovo elettrodotto che le amministrazioni comunali interessate al suo passaggio ed i cittadini stanno contrastando ormai da molto tempo.



Un traliccio di Terna

In questo contesto, diventa fondamentale il ruolo della Regione che dovrà esprimere il proprio parere (vincolante) nel procedimento di Via davanti al Ministero.

I Comuni, in particolare, nella loro missiva fanno ampio riferimento al piano paesaggistico, che prevede particolari forme di tutela proprio per il paesaggio, comprese le aree boscose e agricole, quelle più interessate dal passaggio del nuovo tracciato dell'elettrodotto La Spezia-Acciaiolo.

La questione del cosiddetto Pit può diventare molto delicata: fin da subito le associazioni ambientaliste (in primis Legambiente) avevano sollevato il problema. Solo dopo l'adozione in consiglio regionale, però, è entrata anche nelle interlocuzioni fra gli enti locali e la Regione. E il suo peso potrebbe aumentare, ora che ci si dovrebbe avvicinare ad avere un risultato più definito sulla fattibilità o meno dell'opera. *(l.c.)*

Terna, i Comuni "chiamano" Firenze
Due farmacie escono dal centro
AFFERRATE L'OCCASIONE... ARRIVANO I SALDI
-50%
-50%
Materassi Materassi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.